



Co-funded by
the European Union



SPORTS INC. Curriculum & Programma

Versione: 3

Gennaio 2023

Organizzazione leader: Learning Detours

Identità del documento

Destinatari	Consorzio di SPORTS INC
Stato di riservatezza	Pubblico

Versione del documento

Versione	Date	Autori
01	14.12.2022	Learning Detours _V Adomaviciute
02	09.01.2023	Learning Detours_V.Adomaviciute
03	26.01.2023	Learning Detours_V.Adomaviciute

Questo documento può essere modificato senza preavviso.

Tutti i diritti riservati.

COPYRIGHT

© Copyright 2022 SPORTS INC. Consortium

Membri del consorzio:



INDICE

1. INTRODUZIONE	4
2. CAPIRE IL CONTESTO	4
3. DEFINIRE L'AMBITO DI APPLICAZIONE	7
4. QUADRO METODOLOGICO	9
5. SPORTS INC. RISULTATI DELLA RICERCA	11
5.1. Attività di ricerca	11
5.2. Sondaggi	14
6. SPORTS INC. CURRICULUM AND PROGRAMMA	27
6.1. Curriculum e Programma	27
6.2. Approccio pedagogico	29
7. ALLEGATO	31
7.1. Riassunto delle attività di ricerca dei paesi	31
7.2. Questionario di indagine	43

1. INTRODUZIONE

Il progetto SPORTS INC. mira a sviluppare un programma di apprendimento che fornisca a (potenziali) imprenditori, proprietari di aziende e manager del settore dello sport e del tempo libero, così come alle organizzazioni della società civile, le conoscenze, le abilità e le competenze per ideare, progettare, sviluppare, implementare e commercializzare un servizio (o l'offerta di prodotti) adattato alle esigenze e alle circostanze specifiche delle persone con disabilità o con bisogni speciali, trasformando la propria attività esistente o creando una nuova impresa (sociale).

Il documento attuale è il Risultato del Progetto 1 - SPORTS INC. Curriculum e Programma. Si basa su un'analisi basata su prove e ricerche relative alle competenze fondamentali di cui gli operatori dei settori interessati hanno bisogno per rendere le loro imprese/organizzazioni esistenti o future più inclusive e lo sport e il tempo libero attivo accessibili a tutti.

La necessità di sviluppare le competenze è stata studiata utilizzando un approccio comune in tutti i Paesi partner, in modo che i risultati siano comparabili e che la metodologia di apprendimento e le risorse sviluppate nel progetto rispondano alle esigenze più espresse dei gruppi target.

Il risultato del progetto 1 serve come punto di partenza per il progetto e come base per lo sviluppo del programma e dell'ambiente di apprendimento di SPORTS INC. Il documento comprende una panoramica e il contesto del progetto, l'approccio metodologico utilizzato per l'analisi dei bisogni, i risultati dell'analisi e le conclusioni/raccomandazioni.

2. CAPIRE IL CONTESTO

Secondo la Strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, le persone con disabilità costituiscono il 25% della popolazione europea totale. Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, devono ancora affrontare notevoli barriere nell'accesso all'istruzione, all'occupazione e alle attività ricreative e sono a maggior rischio di esclusione sociale.

In molte città di medie e grandi dimensioni, i grandi centri commerciali in periferia offrono una "one-stop-experience" per lo shopping, la cultura e l'ospitalità, generando ancora più difficoltà di sussistenza per i piccoli centri.

La pandemia di Covid-19 ha amplificato gli ostacoli e le disuguaglianze.

Per promuovere la loro partecipazione come cittadini, è fondamentale evidenziare il potenziale delle persone con disabilità e bisogni speciali, promuovere un ambiente aperto e accogliente e aiutarle a trovare il loro posto nei vari campi della vita. L'accento deve essere posto sullo sviluppo della loro autonomia e sul rafforzamento della loro fiducia e autostima attraverso attività culturali, sportive e ricreative.

In linea con la tendenza a essere più socialmente responsabili e a generare un impatto sociale, sempre più fornitori di attività sportive e ricreative iniziano a progettare offerte inclusive. Infatti, in una società in cui i consumatori sono sempre più attenti alle cause sociali, una parte significativa di loro si aspetta che i marchi e le aziende soddisfano queste aspettative. Una maggiore consapevolezza sociale dei consumatori, unita all'invecchiamento della popolazione, crea opportunità per il settore dello sport e del tempo libero (attivo) di progettare prodotti e servizi con un impatto positivo sulla società.

Tuttavia, c'è una notevole mancanza di conoscenze su come progettarli e organizzarli in modo appropriato per questo particolare gruppo target.

SPORTS INC. mira a sviluppare un programma di apprendimento che fornisca a (potenziali) imprenditori, proprietari di aziende e manager del settore dello sport e del tempo libero, così come alle organizzazioni della società civile, le conoscenze, le abilità e le competenze per ideare, progettare, sviluppare, implementare e commercializzare un servizio (o un'offerta di prodotti) adattato alle esigenze e alle circostanze specifiche delle persone con disabilità o con bisogni speciali, trasformando la propria attività esistente o creando una nuova impresa (sociale).

SPORTS INC abbraccia e si basa sui valori della diversità, dell'inclusione, della creatività, dell'innovazione e della leadership, che saranno promossi attraverso i risultati del progetto e la comunicazione.

SPORTS INC. creerà opportunità di apprendimento accessibili per gli imprenditori (sociali) esistenti e potenziali, comprese le persone con disabilità e bisogni speciali che saranno raggiunte attraverso le organizzazioni della società civile che partecipano al programma SPORTS INC.

L'analisi dei bisogni di apprendimento e le opportunità di apprendimento offerte dal progetto rafforzeranno e sosterranno la spinta imprenditoriale e, allo stesso tempo, contribuiranno a sviluppare le conoscenze che consentono di creare imprese sociali di successo nei settori dello sport e del tempo libero inclusivi. Gli imprenditori esistenti e potenziali acquisiranno o miglioreranno le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere le esigenze dei loro clienti con disabilità e bisogni speciali, progettare e

commercializzare prodotti e servizi inclusivi e innovativi. Inoltre, impareranno come allineare i processi interni, posizionare e commercializzare i loro prodotti/servizi e analizzare l'impatto sociale generato.

SPORTS INC. contribuirà inoltre a estendere e sviluppare le competenze degli educatori adulti in materia di imprenditorialità (sociale) nelle organizzazioni della società civile, migliorando le loro capacità di sostenere i propri membri. Queste organizzazioni saranno anche in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per avviare le proprie imprese (sociali) sul campo e fornire esperienze di apprendimento basate sul lavoro ai loro beneficiari, contribuendo a un aumento dell'occupazione di questo gruppo vulnerabile.

Le persone con disabilità e bisogni speciali sono considerate i beneficiari finali del progetto, in quanto saranno gli utenti finali delle attività sportive e ricreative inclusive offerte. Inoltre, ogni volta che un'organizzazione della società civile crea un'impresa (sociale) sul campo, i beneficiari non sono solo gli utenti finali dei servizi, ma possono anche essere impiegati e ottenere opportunità di apprendimento e lavoro.

3. DEFINIRE L'AMBITO DI APPLICAZIONE

Defining the scope ensures that the project team has a clear understanding of what the project aims to do and who it is targeting. The scope of the project has primarily been defined in project application (Annex of the Grant Agreement), and discussed in the kick-off meeting. The scope of the SPORTS INC. project is as follows:

Tabella 1: Ambito del progetto SPORTS INC.

Categoria	Descrizione
Scopo del progetto	<p>Sviluppare un programma di apprendimento che fornisca a (potenziali) imprenditori, proprietari di aziende e manager del settore dello sport e del tempo libero, così come alle organizzazioni della società civile, le conoscenze, le abilità e le competenze per ideare, progettare, sviluppare, implementare e commercializzare un servizio (o un'offerta di prodotti) adattato alle esigenze e alle circostanze specifiche delle persone con disabilità o con bisogni speciali, trasformando la propria attività esistente o creando una nuova impresa (sociale).</p>
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ● Impostare la scena e identificare le sfide, il contesto e i casi di studio, attraverso un esercizio di mappatura e un'indagine, definendo le abilità e le competenze che guideranno il programma di apprendimento. ● Sviluppare un programma di apprendimento accessibile e convalidato, con i suoi contenuti, il metodo di valutazione e lo spazio di e-learning, adatto alle esigenze dei 3 principali gruppi target. ● Migliorare un approccio sistemico e strategico per cogliere le opportunità dello sport e del tempo libero inclusivi, sia attraverso la trasformazione di imprese esistenti del settore sportivo e del tempo libero, sia attraverso la creazione di nuove imprese (sociali), utilizzando modelli di piani d'azione (convalidati) (1 per ogni gruppo target).

	<ul style="list-style-type: none"> ● Garantire un uso più ampio, l'adozione e la sostenibilità dei risultati attraverso attività di condivisione e promozione complete e di ampia portata e un solido piano di sfruttamento.
<p>Scopi e obiettivi del PR1</p>	<p>OBIETTIVO - Aggiornare l'analisi preliminare già effettuata (durante la stesura e la preparazione della proposta) e acquisire una conoscenza dettagliata delle pratiche e degli esempi esistenti relativi all'imprenditorialità e all'innovazione aziendale nel campo dello sport e del tempo libero inclusivi, e mappare le offerte di formazione esistenti.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definire il quadro metodologico per l'analisi che guida le attività che portano alla definizione del compendio finale e del curriculum. ● Aggiornare le conoscenze sulla letteratura, le ricerche, gli studi, i casi di studio e l'offerta formativa esistenti. ● Progettare un'indagine per raccogliere dati quantitativi che confermino e approfondiscono le esigenze dei gruppi target diretti e degli utenti finali, compresa la loro percezione dell'offerta esistente di sport inclusivi e tempo libero e della formazione esistente. ● Preparare un compendio e un curriculum che riassume la letteratura, le pratiche e le esperienze esistenti, che illustri i risultati delle attività di ricerca e che definisca l'approccio pedagogico, la matrice delle competenze, la metodologia e gli obiettivi di apprendimento e la struttura del programma di formazione.
<p>Gruppo target</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● (Futuri) imprenditori che desiderano avviare un'attività nei settori dello sport inclusivo e del tempo libero; ● Imprenditori esistenti nel settore dello sport e del tempo libero che desiderano dare una svolta e un impatto sociale modificando le loro attuali attività in senso inclusivo; ● Organizzazioni della società civile che lavorano con e per persone con disabilità, che vogliono creare la loro impresa sociale come mezzo per dare ai loro beneficiari un'esperienza lavorativa e diversificare il reddito, o formare i loro beneficiari a diventare (potenziali) imprenditori.

Altri potenziali beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ● Associazioni/reti del settore sportivo e del tempo libero ● Organizzazioni che sostengono gli imprenditori (sociali) ● Organizzazioni per l'educazione degli adulti e l'istruzione e la formazione professionale che offrono formazione in settori legati allo sport e al tempo libero ● Enti locali e regionali nel settore dello sport e del tempo libero e organismi governativi responsabili delle politiche sociali ● Persone con disabilità o bisogni speciali, loro famiglie e amici, e popolazione generale interessata al tema
Settore	<ul style="list-style-type: none"> ● Sport e attività nel tempo libero
Approccio	<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di ricerca: ricerche esistenti, formazione, casi studio ● Sondaggio online per confermare le carenze di competenze e i bisogni di apprendimento

4. QUADRO METODOLOGICO

Il quadro metodologico del PR1 ha compreso le linee guida, strumenti e modelli per la ricerca secondaria e primaria, l'ambito di applicazione e l'indagine.

Ai fini della ricerca di documenti, è stato sviluppato un modello che comprendeva 4 tipi di informazioni da raccogliere:

- Ricerca esistente (studi, articoli, documenti)
- Offerta formativa esistente
- Casi di studio
- Soggetti interessati.

L'obiettivo della ricerca era lo sport inclusivo e il tempo libero attivo. Ai fini di SPORTS INC, il tempo libero attivo è inteso come segue: "Le attività attive del tempo libero comprendono il movimento fisico e l'esercizio, sia in gruppo che da soli, mentre le attività passive del tempo

libero sono solitamente sedentarie e comportano un movimento fisico limitato o nullo".
SPORTS comprende attività ricreative o di svago, non attività sportive professionali.

L'ambito della ricerca documentale è stato definito come segue:

- Ricerca esistente - ogni partner del progetto deve concentrarsi sul proprio Paese, ma possono essere incluse risorse globali,
- Formazione esistente - ogni partner deve concentrarsi sul proprio Paese per la formazione faccia a faccia; qualsiasi formazione online pertinente può essere inclusa senza tener conto del Paese di origine, se presenta una delle seguenti caratteristiche:
 - attenzione specifica agli sport inclusivi e/o al tempo libero attivo
 - una parte significativa del corso dedicata al tema dello sport inclusivo e/o del tempo libero attivo
 - focus su business e imprenditorialità inclusivi - una parte significativa del corso è dedicata al tema della progettazione e dello sviluppo di prodotti e/o servizi inclusivi per persone con esigenze speciali.
- Casi di studio - da utilizzare come fonte di ispirazione nel programma di apprendimento di SPORTS INC. preferibilmente europei, ma possono essere inclusi anche casi di studio di altri paesi se hanno un forte legame con il tema di SPORTS INC.
- Stakeholder - i partner del progetto dovevano creare un database degli stakeholder di SPORTS INC, principalmente nei loro Paesi (a meno che l'organizzazione partner non abbia attività/stakeholder internazionali/globali), da archiviare localmente e utilizzare dai partner del progetto per ulteriori attività di ricerca e divulgazione.

Sulla base dei risultati degli esercizi di mappatura della ricerca a tavolino e delle conoscenze aggiornate, LD ha sviluppato un'indagine, con il contributo di altri partner, da distribuire a tutti i partner tra i gruppi target di SPORTS INC. sia nei Paesi partecipanti che a livello europeo. Il questionario è incluso nell'ALLEGATO.

L'indagine mirava a raccogliere dati quantitativi per confermare le necessità di sviluppo delle competenze dei gruppi target, compresa la loro percezione dell'offerta di sport e tempo libero inclusivi e della formazione esistente. I risultati avevano anche lo scopo di contribuire allo sviluppo del programma di studio di SPORTS INC.

Il sondaggio comprendeva 10 domande (+ informazioni personali), tutte a risposta chiusa, ma più della metà chiedevano/fornivano la possibilità di inserire commenti.

L'obiettivo era di far compilare 175 questionari.

Le modalità proposte per identificare/avvicinare i potenziali partecipanti all'indagine hanno compreso:

- Utilizzare il database degli stakeholder, creato durante le attività di mappatura,
- Chiedere ai partner associati di invitare il loro personale/membri a partecipare all'indagine,
- Reti e contatti propri del partner, costruiti nel corso di attività regolari,
- Particolare attenzione deve essere prestata al coinvolgimento di partecipanti con disabilità o esigenze speciali, in particolare come (potenziali) imprenditori, proprietari di aziende o imprenditori esistenti e personale di organizzazioni della società civile,
- Bandi di partecipazione aperti da pubblicare sul sito web del progetto e dei partner del progetto, sui social media, sulle newsletter e sugli eventi (se disponibili)

I risultati della ricerca a tavolino e dell'indagine sono presentati di seguito. Sono stati utilizzati per progettare il Curriculum e il Syllabus di SPORTS INC. Curriculum e Syllabus.

5. SPORTS INC. RISULTATI DELLA RICERCA

5.1. Attività di ricerca

L'attività di ricerca si è svolta nell'estate del 2022 e ha contribuito a identificare una serie di studi, articoli, documenti, programmi di formazione esistenti e casi di studio in tutta Europa, relativi allo sport inclusivo e/o al tempo libero attivo. I partner del progetto hanno raccolto le informazioni rilevanti utilizzando un modello comune e hanno prodotto relazioni di sintesi (incluse nell'allegato).

In Portogallo ci sono diverse istituzioni che lavorano per cambiare in positivo la mentalità e lo status delle persone con disabilità. La maggior parte degli sport parasportivi sono inclusi tra gli sport generali e si è registrato un aumento del 30% nella visione popolare e nella diffusione di questi sport. Attualmente esistono oltre 20 programmi in grado di sostenere adeguatamente gli sport organizzati, competitivi e di alto livello per le persone con disabilità. Le principali conclusioni di diverse organizzazioni sono state: (1) sono necessari più dati per confrontare meglio la realtà degli sport giovanili, (2) le scuole svolgono un ruolo molto importante nel processo, (3) l'inclusione dovrebbe essere un punto di partenza fondamentale, (4) è importante che ci sia un "empowerment" delle abilità nello sport, (5) sono necessari approcci individuali e qualitativi.

Nell'area del tempo libero attivo inclusivo, le attività si sviluppano come risposte sociali e sono organizzate in modo personalizzato come 2 tipi di intervento: attività socialmente utili e attività occupazionali che hanno come obiettivo la creazione di condizioni di equilibrio fisico e psicologico per consentire ai clienti di sviluppare il proprio sviluppo personale, la dignità umana e la qualità della vita. Il problema principale è la mancanza di accessibilità degli edifici, ma anche la mancanza di attività

ricreative e di mobilità nelle aree rurali del Portogallo. La maggior parte delle famiglie che hanno membri che necessitano di accessibilità e istruzione specifiche devono viaggiare o trasferirsi nelle grandi aree di Lisbona, Viseu e Porto.

In Spagna, il quadro giuridico e una serie di programmi sostengono l'inclusione sportiva e il tempo libero attivo, ad esempio il programma INCLUSIVE SPORT II del Consiglio Nazionale dello Sport mira a promuovere la pratica sportiva per le persone con disabilità come strumento di integrazione sociale. Inoltre, la nuova legge sullo sport ha iniziato il suo processo di approvazione alla fine del 2022 e include esplicitamente riferimenti all'integrazione delle persone con disabilità.

In Spagna sono state pubblicate numerose ricerche sul tempo libero e lo sport inclusivo, molte delle quali si concentrano sui benefici di queste attività per le persone con esigenze speciali, e alcune ricerche mirate, ad esempio sulle persone con Sindrome di Down. Esiste anche una notevole offerta di corsi, rivolti a professionisti del settore sportivo e del tempo libero, o a professionisti e volontari che lavorano con persone con esigenze speciali. Per i professionisti dello sport e del tempo libero l'attenzione si concentra su come rendere le loro attività più inclusive, per quelli che lavorano con persone con disabilità e bisogni speciali su come organizzare attività sportive e ricreative per i loro utenti/beneficiari. Tuttavia, la componente commerciale è spesso trascurata e l'offerta più commerciale di attività sportive e ricreative inclusive e la relativa imprenditorialità non sono considerate nell'attuale offerta formativa.

A Cipro sono stati individuati diversi documenti relativi allo sport e al tempo libero inclusivi, alla filosofia "sport per tutti", al mercato del lavoro nel settore dello sport e dell'attività fisica, all'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Esiste un quadro giuridico per l'inclusione delle persone con esigenze speciali nello sport e nel tempo libero attivo, nonché una serie di programmi e iniziative correlate, ad esempio il Piano nazionale per il sostegno dei gruppi di popolazione vulnerabili prevede la sensibilizzazione dei gruppi sui benefici di un maggiore coinvolgimento nell'attività fisica. Allo stesso tempo, a Cipro c'è ancora poco riconoscimento dell'importanza del principio di "progettazione universale" (Universal Design) o dello sviluppo di beni o servizi progettati in modo universale, e c'è difficoltà a formare il personale delle organizzazioni a Cipro perché mancano le opportunità di formazione a livello locale.

I programmi di formazione per i professionisti dello sport/tempo libero insegnati nelle scuole superiori e nelle università locali includono informazioni sullo sport e il tempo libero inclusivi, sulle relative leggi, sulla psicologia e sull'etica, tuttavia non sono stati rilevati corsi/programmi di formazione disponibili apertamente. Sono stati trovati diversi programmi di apprendimento online (non locali), incentrati sullo sviluppo di un efficace piano d'azione per l'inclusione per club/organizzazioni sportive, su come adattare e modificare le sessioni di sport, attività fisica/educazione per renderle più accessibili e inclusive per le persone con disabilità, ecc.

Il partner di SPORTS INC. in Italia, ERGON, ha svolto una ricerca sulle organizzazioni e sui metodi utilizzati in Italia e in Europa per promuovere l'inclusione e la partecipazione delle persone con

disabilità. Ne sono emerse tre ricerche e tesi che analizzano i benefici dell'inclusione sportiva per le persone con disabilità e il conseguente impatto sociale su tutti i cittadini.

La possibilità per le persone con disabilità intellettiva di praticare sport, e come questo possa essere uno strumento utile per promuovere la loro inclusione e il loro benessere, è stata analizzata e dimostrata nella tesi di laurea in Educazione Professionale in Italia.

Lo studio qualitativo greco ha rilevato che le persone con disabilità affrontano molte forme di esclusione sociale (attitudinale, ambientale e istituzionale) nella loro vita quotidiana, eppure la partecipazione sportiva svolge un ruolo significativo e positivo nella loro vita. Inoltre, l'uso di un linguaggio più inclusivo, come "Quelli di noi con disabilità", aiuta a eliminare gli stereotipi.

La ricerca dei corsi esistenti in Italia ha permesso di individuare quelli più rappresentativi, incentrati sul coaching per l'inclusione, sul diventare operatore sportivo per la disabilità e sui corsi per chi lavora con i bambini con disabilità. I corsi e le strutture sportive esistenti possono e devono essere incrementati per consentire la piena e completa inclusione delle persone con disabilità.

In Austria, numerosi programmi finanziari sostengono adeguatamente gli sport organizzati, competitivi e di alto livello per le persone con disabilità. Tuttavia, ciò non vale per gli sport amatoriali, per gli sport per principianti o per gli sport per atleti promettenti che desiderano entrare nello sport professionistico attraverso le loro prestazioni. Mentre l'accessibilità di spazi pubblici come gli stadi è richiesta dalla legge, la pratica è molto diversa. Gli eventi sportivi raramente prevedono l'interprete per la Lingua dei Segni, che faciliterebbe e amplierebbe il bacino di partecipanti di altri gruppi. Questo vale sia per gli atleti che per gli spettatori. Anche il commento audio per gli ipovedenti è piuttosto raro.

Sia la Strategia dell'UE per la disabilità che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità sottolineano l'importanza di consentire loro di partecipare pienamente alla vita culturale e alle attività del tempo libero. È importante incoraggiare le persone con disabilità a partecipare attivamente alle attività culturali e ridurre i pregiudizi della società per creare opportunità sportive più ampie per tutti.

ACES Europe, grazie alla vasta rete costituita dai numerosi Comuni premiati negli ultimi anni come Capitale Europea/Città/Comunità dello Sport in tutta Europa, ha condotto la ricerca nei Paesi non coperti dagli altri partner del consorzio. La ricerca si è concentrata su alcuni Paesi come Slovacchia, Croazia, Olanda, Turchia e altri che hanno coinvolto più Paesi contemporaneamente.

La ricerca mostra che lo sport occupa un posto importante nell'inclusione delle persone con disabilità, in particolare per creare contatti sociali e inclusione; l'accettazione, l'interazione e l'identificazione sono valori importanti nello sport con disabilità che dovrebbero essere presi in considerazione e rafforzati per incoraggiare una migliore inclusione delle persone con bisogni speciali nella società. In Europa c'è una crescente comprensione dell'inclusione nello sport, con vari progetti orientati in questa direzione. Tuttavia, c'è ancora bisogno di aumentare la consapevolezza di questi argomenti, in modo che le conoscenze degli stakeholder possano aumentare e di conseguenza le possibilità per le

persone con disabilità, sia per la pratica sportiva che per i programmi di formazione per insegnanti/educatori.

I partner del progetto hanno raccolto oltre 40 casi di studio/ esempi di organizzazioni, programmi e iniziative legate allo sport e al tempo libero inclusivi. Sono stati analizzati e classificati in base al tipo o alle organizzazioni coinvolte e all'idea imprenditoriale/alla fase di implementazione/alla rilevanza per i moduli specifici del curriculum di SPORTS INC. Alcuni dei casi di studio e degli esempi saranno selezionati per essere ulteriormente elaborati e inclusi nel materiale didattico di SPORTS INC.

5.2. Sondaggi

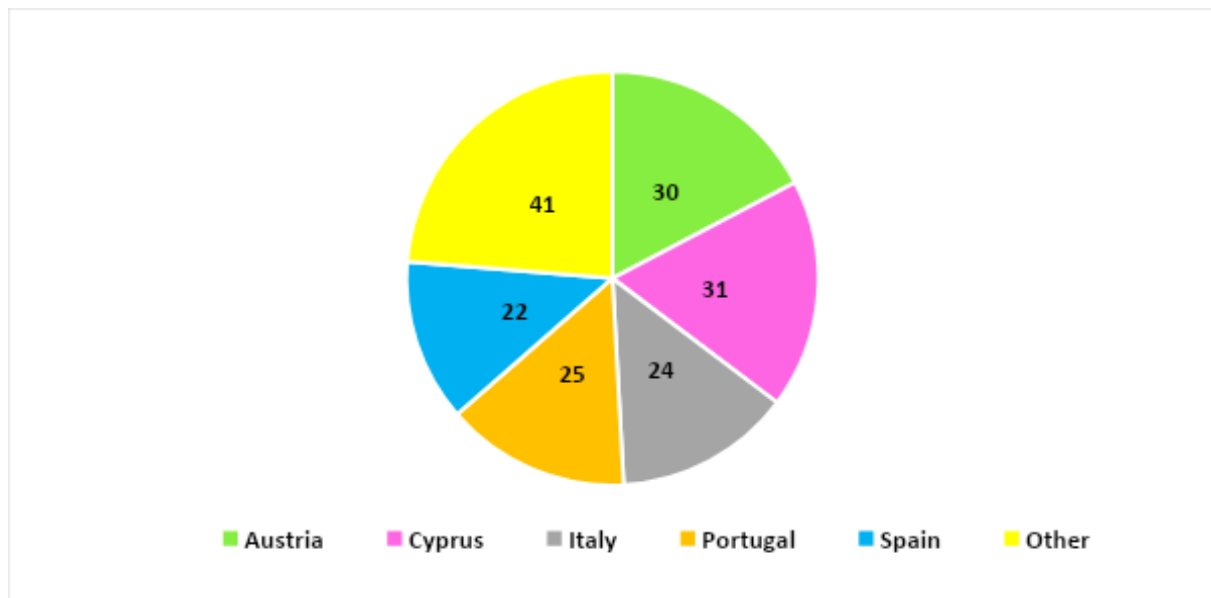
L'indagine SPORTS INC. si è svolta nei Paesi partner e a livello europeo tra settembre e novembre 2022. In totale sono stati raccolti 173 questionari.

L'analisi delle risposte è presentata di seguito.

Domanda 1: Paese

Gli intervistati provengono da 15 Paesi, compresi i Paesi partner del progetto (Austria - 30 intervistati, Cipro - 31, Italia - 24, Portogallo - 25, Spagna - 22) e altri 10 Paesi europei: Croazia - 14 intervistati, Paesi Bassi - 8, Bulgaria - 7, Slovacchia - 5, Estonia - 2, Danimarca - 1, Cechia - 1, Bosnia-Erzegovina - 1, Francia - 1, Lussemburgo - 1.

Grafico 6.1: Distribuzione geografica dei partecipanti all'indagine

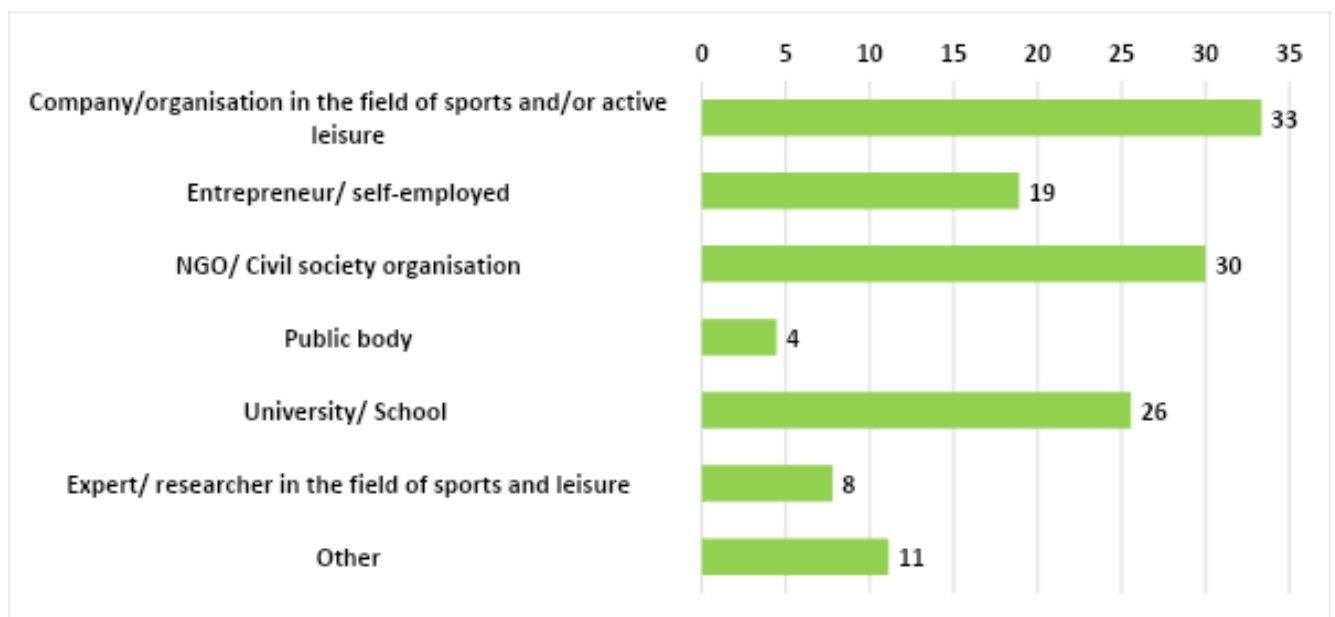


Domanda 2: Fa parte di una o più delle seguenti associazioni?

La maggior parte degli intervistati proviene da aziende/organizzazioni attive nel campo dello sport e/o del tempo libero attivo (29%) e da università/scuole (31%), il 23% sono imprenditori/lavoratori autonomi, il 20% appartengono a ONG/organizzazioni della società civile. Le categorie meno rappresentate sono gli esperti/ricercatori nel campo dello sport e del tempo libero attivo (6%) e gli enti pubblici (4%).

Alcuni intervistati hanno indicato "Altro", ma nella maggior parte dei casi potevano essere inclusi in una delle categorie precedenti, dato che le organizzazioni/occupazioni segnalate nei commenti erano municipio, governo locale, no-profit, dipendente di una piccola impresa che lavora con bambini con bisogni speciali, responsabile marketing e vendite, ecc.

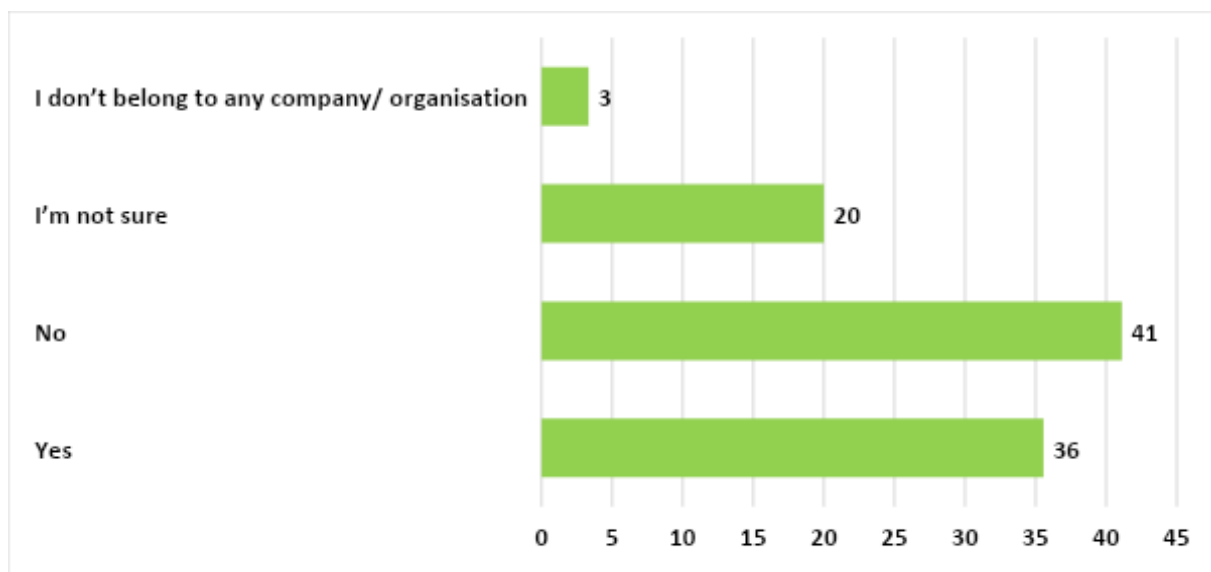
Grafico 6.2. Distribuzione degli intervistati in base al tipo di organizzazione, %



Domanda 3: Nella vostra azienda/organizzazione sono presenti persone con esigenze speciali?

Abbiamo posto due domande che aiutassero a capire l'esperienza delle organizzazioni degli intervistati nel lavorare con persone con bisogni speciali: una relativa all'avere dipendenti con bisogni speciali e l'altra al servire persone con bisogni speciali.

Grafico 6.3. Esperienza dell'organizzazione intervistata nell'assunzione di persone con esigenze speciali, in %

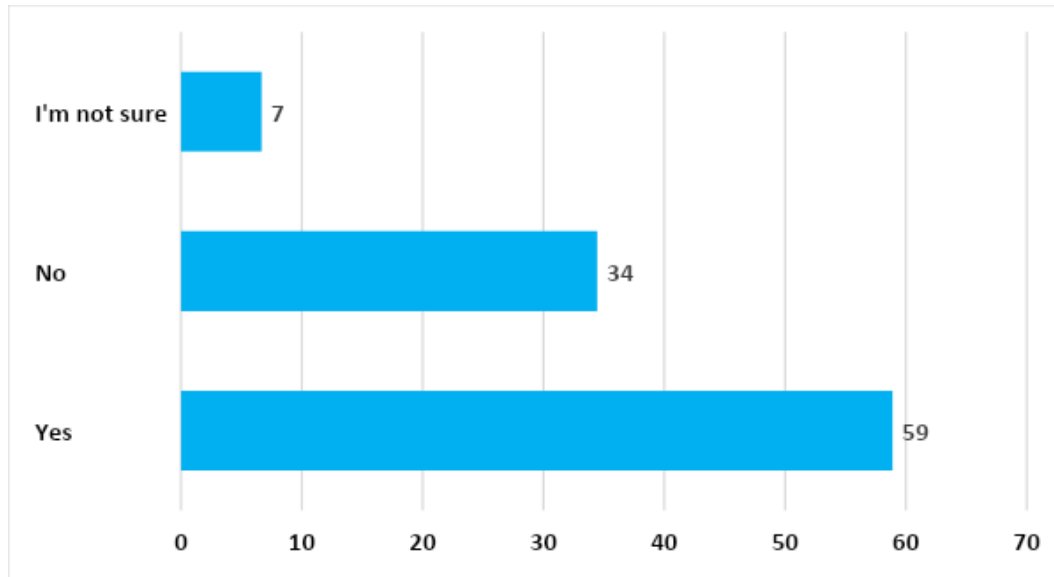


Il 40% degli intervistati ha dichiarato che la propria azienda/organizzazione non impiega persone con esigenze speciali, il 31% ha detto di sì, il 18% non ne è sicuro.

Domanda 4: Lei o la sua azienda/organizzazione offre servizi/prodotti a persone con esigenze speciali?

Sebbene meno di un terzo delle organizzazioni partecipanti all'indagine impieghi persone con esigenze speciali, più della metà offre servizi o prodotti a persone con esigenze speciali. Il 36% non offre attualmente prodotti/servizi a questo gruppo target, mentre il 10% degli intervistati non ne è sicuro.

Grafico 6.4. Esperienza dell'organizzazione intervistata nel servire le persone con esigenze speciali, %



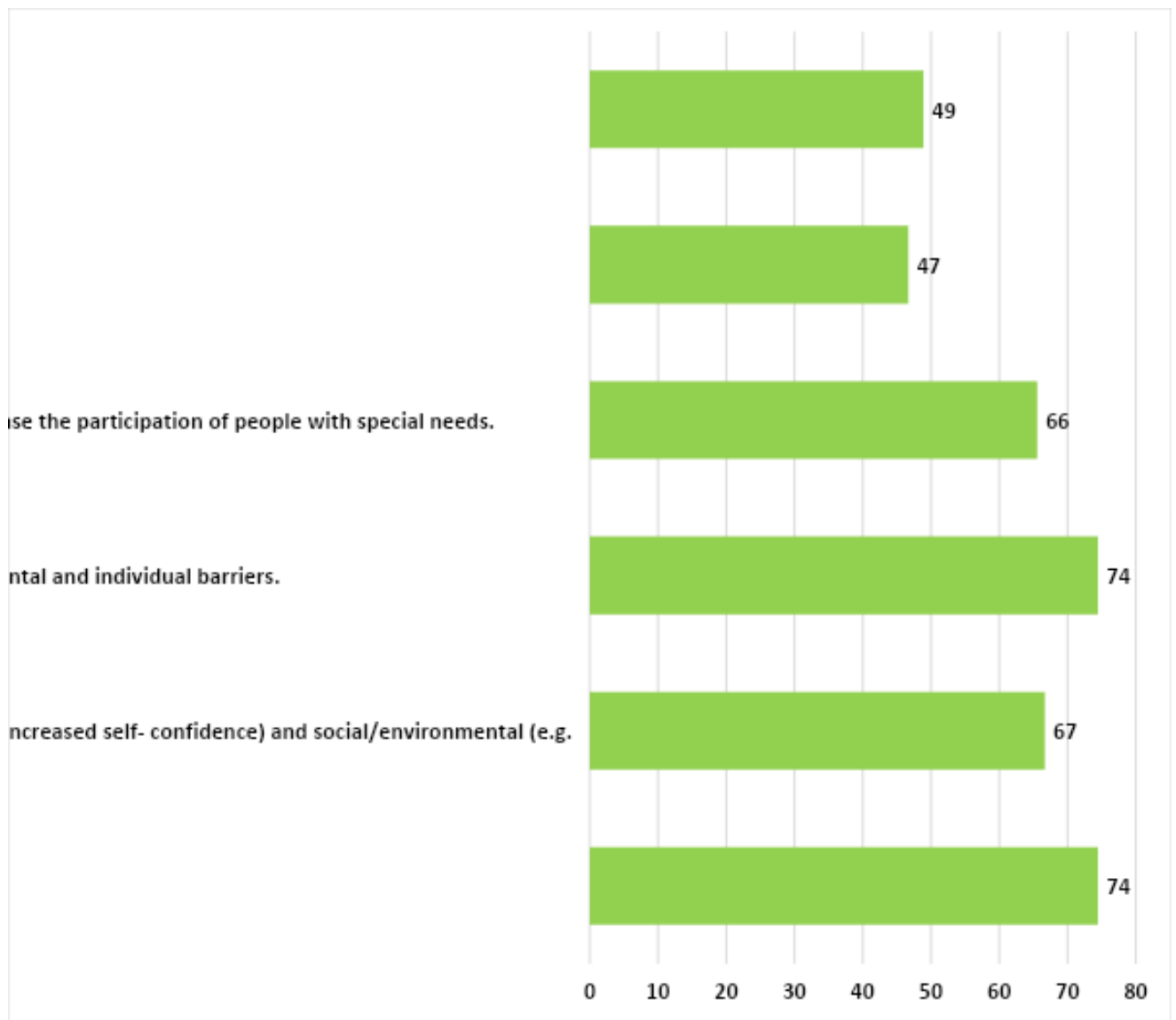
Sono stati forniti diversi commenti sul tipo di servizi/prodotti offerti dalle organizzazioni dei partecipanti, tra cui:

- Corsi di nuoto per persone con esigenze speciali
- Eventi di ginnastica aperti alle persone con esigenze speciali
- Promozione e organizzazione di sport per atleti con disabilità
- Studenti con disabilità (cecità, sordità, ecc.) iscritti a programmi di studio
- Sviluppo di uno strumento sportivo che rende possibile il calcio alle persone in sedia a rotelle
- I nostri servizi non sono direttamente rivolti a persone con esigenze speciali, ma sono inclusi nei nostri servizi

Domanda 5: Le seguenti affermazioni rappresentano le tendenze generali europee. La preghiamo di contrassegnare le affermazioni che, secondo lei, si applicano alla sua regione/paese.

Sono state fornite diverse affermazioni tratte da documenti e ricerche a livello europeo, chiedendo agli intervistati di valutare se si applicano alla propria regione/paese.

Grafico 6.5. Tendenze di inclusione che si applicano nelle regioni/paesi degli intervistati, %



Il 72% degli intervistati concorda sul fatto che le persone con bisogni speciali incontrano ancora barriere nell'accesso all'istruzione, all'occupazione e alle attività ricreative e hanno un rischio più elevato di esclusione sociale. La seconda affermazione più rilevante - il 66% degli intervistati è d'accordo - è che la sensibilizzazione e il miglioramento della comunicazione sulle opportunità di sport e tempo libero (attivo) per le persone con bisogni speciali possono facilitare la loro partecipazione superando specifiche barriere ambientali e individuali.

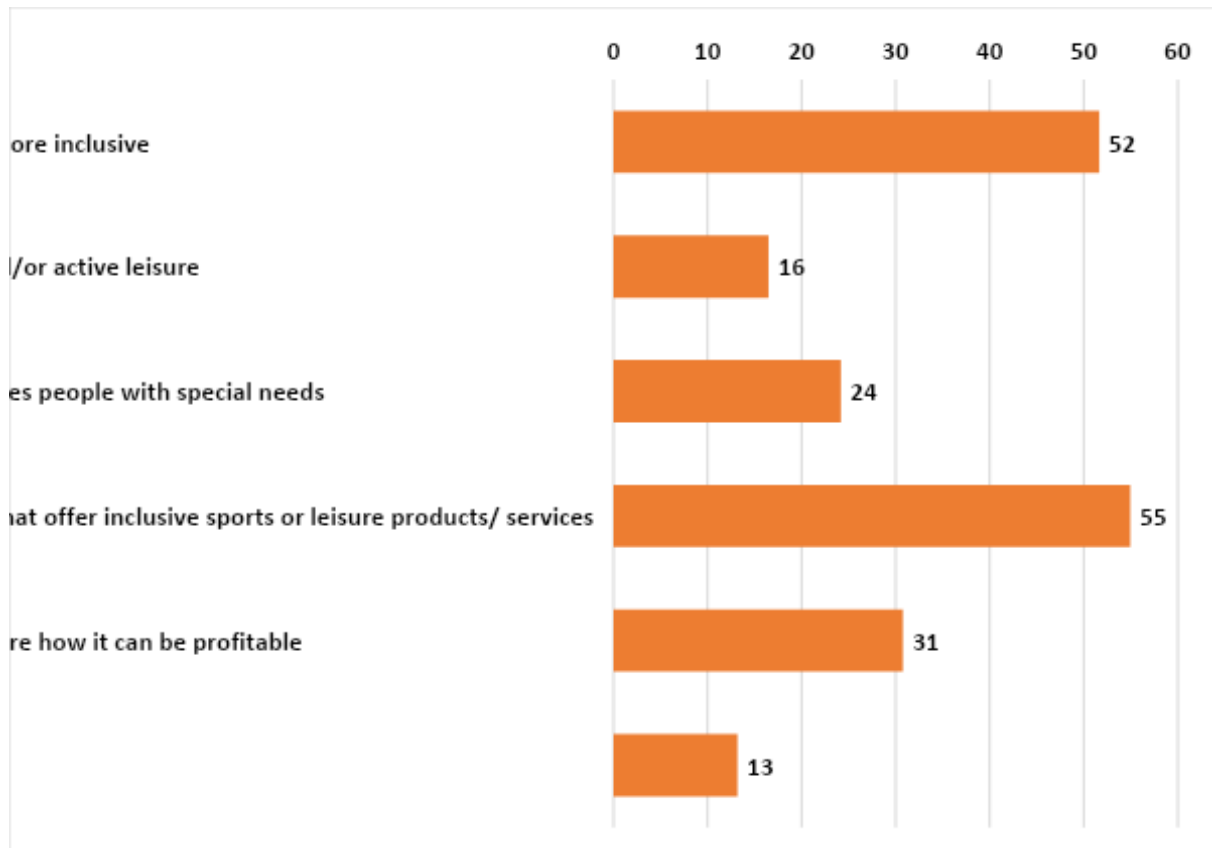
Inoltre, oltre il 60% concorda sul fatto che la partecipazione allo sport e al tempo libero (attivo) per le persone con bisogni speciali apporta benefici a 3 diversi livelli: salute personale (benessere mentale e fisico), sviluppo individuale (ad esempio, maggiore fiducia in se stessi) e sociale/ambientale (ad esempio, integrazione sociale). Inoltre, l'accessibilità e l'idoneità delle strutture sportive/di svago, la professionalità degli allenatori e dei formatori e l'accessibilità economica di queste attività svolgono un ruolo importante per aumentare la partecipazione delle persone con bisogni speciali.

Poco meno del 50% degli intervistati concorda sul fatto che nella propria regione/paese non ci sono sufficienti informazioni, formazione e supporto su come rendere più inclusive le imprese sportive e ricreative. Il 46% ritiene che nella propria regione sempre più clienti preferiscono acquistare prodotti e servizi da aziende socialmente responsabili.

Domanda 6: Quale delle seguenti domande si applica a lei?

La domanda successiva è stata posta per capire meglio quali potrebbero essere gli interessi degli intervistati in relazione a SPORTS INC.

Grafico 6.6. Interessi degli intervistati relativi a SPORTS INC., %



Sembra che la maggior parte degli intervistati, oltre il 50%, sia interessata a conoscere le imprese/organizzazioni esistenti che offrono prodotti/servizi per lo sport o il tempo libero inclusivi. Si tratta di un dato rilevante, poiché il 45% vorrebbe rendere i servizi o i prodotti della propria organizzazione più inclusivi e il 21% è interessato ad avviare un'attività nel campo dello sport inclusivo e/o del tempo libero attivo.

Il 23% vorrebbe avviare un'impresa sociale che impieghi e/o serva persone con bisogni speciali, mentre una quota maggiore - il 36% - è interessata all'idea di un'impresa sociale o inclusiva, ma non sa come possa essere redditizia.

In questa sezione sono stati forniti diversi commenti, tra cui:

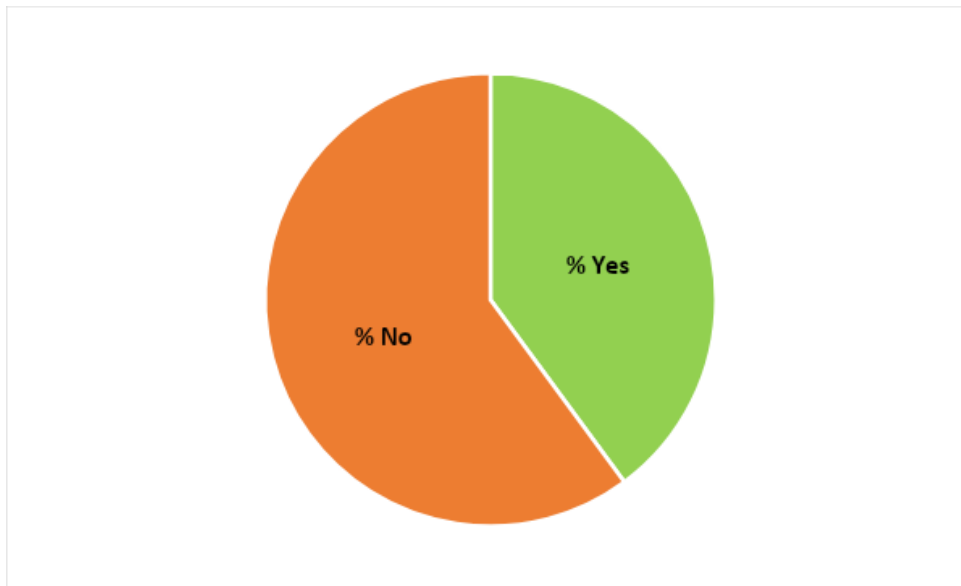
- "Abbiamo già un'impresa sociale che lavora con persone con esigenze speciali. Siamo interessati a entrare in contatto con altre imprese e aziende, per saperne di più e per rendere i nostri servizi accessibili al maggior numero possibile di persone con esigenze speciali".
- "Come azienda stiamo già partecipando attivamente a rendere lo sport più inclusivo, fa parte del nostro lavoro!".

- "Lavoro da molto tempo in organizzazioni e servizi inclusivi".
- "Gli imprenditori hanno bisogno di maggiori informazioni su come un'azienda socialmente responsabile possa diventare redditizia".

Domanda 7: Conosce qualche organizzazione che offre servizi di sport inclusivo o di tempo libero attivo?

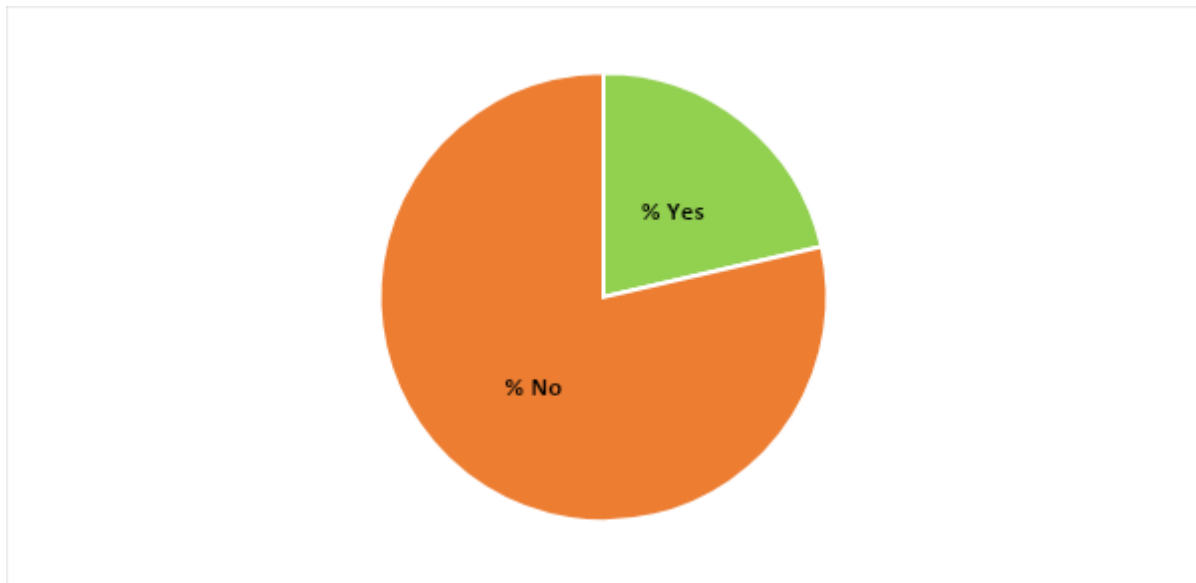
Il 60% degli intervistati non conosceva alcuna organizzazione che offriva servizi sportivi o ricreativi inclusivi, mentre gli altri conoscevano e condividevano oltre 40 nomi o link a siti web di tali aziende/organizzazioni.

Grafico 6.7. Conoscenza, da parte degli intervistati, delle organizzazioni che offrono servizi di sport inclusivo o di tempo libero attivo, %



Domanda 8: Siete a conoscenza di programmi di formazione relativi al business inclusivo o allo sport/tempo libero inclusivo?

Un numero ancora minore di intervistati - solo il 21% - conosceva i programmi di formazione relativi al business inclusivo o allo sport inclusivo o al tempo libero:



A coloro che erano a conoscenza di tali programmi è stato chiesto se vi avessero partecipato e quali competenze fossero state sviluppate/migliorate. Sono state ricevute alcune risposte, tra cui:

- Comunicazione e gestione delle società sportive
- Il Global Sports Mentoring Program mi ha fornito molte conoscenze pratiche per la gestione di un'organizzazione che si occupa di persone con disabilità (piano di social media, budgeting, marketing, essere un leader migliore).
- Organizzo un programma: tolleranza, empatia, comprensione degli altri, resistenza allo stress.
- No, ma ho sentito parlare del progetto STEADY che mira ad aumentare la partecipazione sportiva dei giovani sfollati con disabilità.
- Siamo professionisti preparati, ma abbiamo bisogno di programmi di formazione che si adattino alle esigenze dei nostri beneficiari.
- Ho creato il mio programma e lo uso per aiutare ed educare gli altri.
- Non ho partecipato, ho sviluppato (<https://in-sport.eu/course-insport/>)

Sembra che la disponibilità e/o la consapevolezza dei programmi di formazione sugli sport inclusivi e sul tempo libero attivo sia piuttosto limitata.

Domanda 9: Nel progetto SPORTS INC., progetteremo un programma di apprendimento incentrato sulle conoscenze e sulle competenze necessarie per la gestione di un'impresa sociale e/o di un'attività sportiva inclusiva e di tempo libero attivo. La preghiamo di valutare i seguenti argomenti in base alla loro importanza (da 1 a 4, dove 1 è il minimo e 4 il massimo) e di indicare se desidera ricevere una formazione su ciascuno di essi.

La tabella seguente mostra la percentuale di intervistati che ha valutato diversi argomenti potenziali del programma di apprendimento di SPORTS INC. come importanti o molto importanti (4 o 5 sulla scala da 1 a 5). Include anche la percentuale di intervistati che vorrebbero saperne di più su questi argomenti.

Tabella 2: Valutazione dell'importanza e della necessità di apprendimento degli argomenti proposti nel programma SPORTS INC.

Argomento principale del programma di apprendimento di SPORTS INC.	Importante o molto importante, % di intervistati	Vorrei imparare di più, % di intervistati
Che cos'è un'impresa sociale	82	27
Avviare un'impresa sociale: principi, fasi e buone pratiche	88	29

Come supportare efficacemente i dipendenti con esigenze speciali	91	30
Sport inclusivo e tempo libero attivo: perché, cosa e come	91	32
Progettare una strategia per un'azienda inclusiva	88	32
Progettare prodotti e servizi inclusivi	84	31
Marketing di prodotti e servizi inclusivi	81	26
Assistenza post-vendita per clienti con esigenze particolari	80	22
Altro	31	23

"Sport inclusivo e tempo libero attivo: perché, cosa e come", "Come supportare efficacemente i dipendenti con esigenze speciali", "Avviare un'impresa sociale: principi, fasi, buone pratiche" e "Progettare una strategia per un'impresa inclusiva" hanno ricevuto una valutazione leggermente più alta, tuttavia tutti gli argomenti proposti sono stati valutati come importanti o molto importanti dalla maggioranza degli intervistati.

Come "Altro", sono stati proposti i seguenti potenziali soggetti:

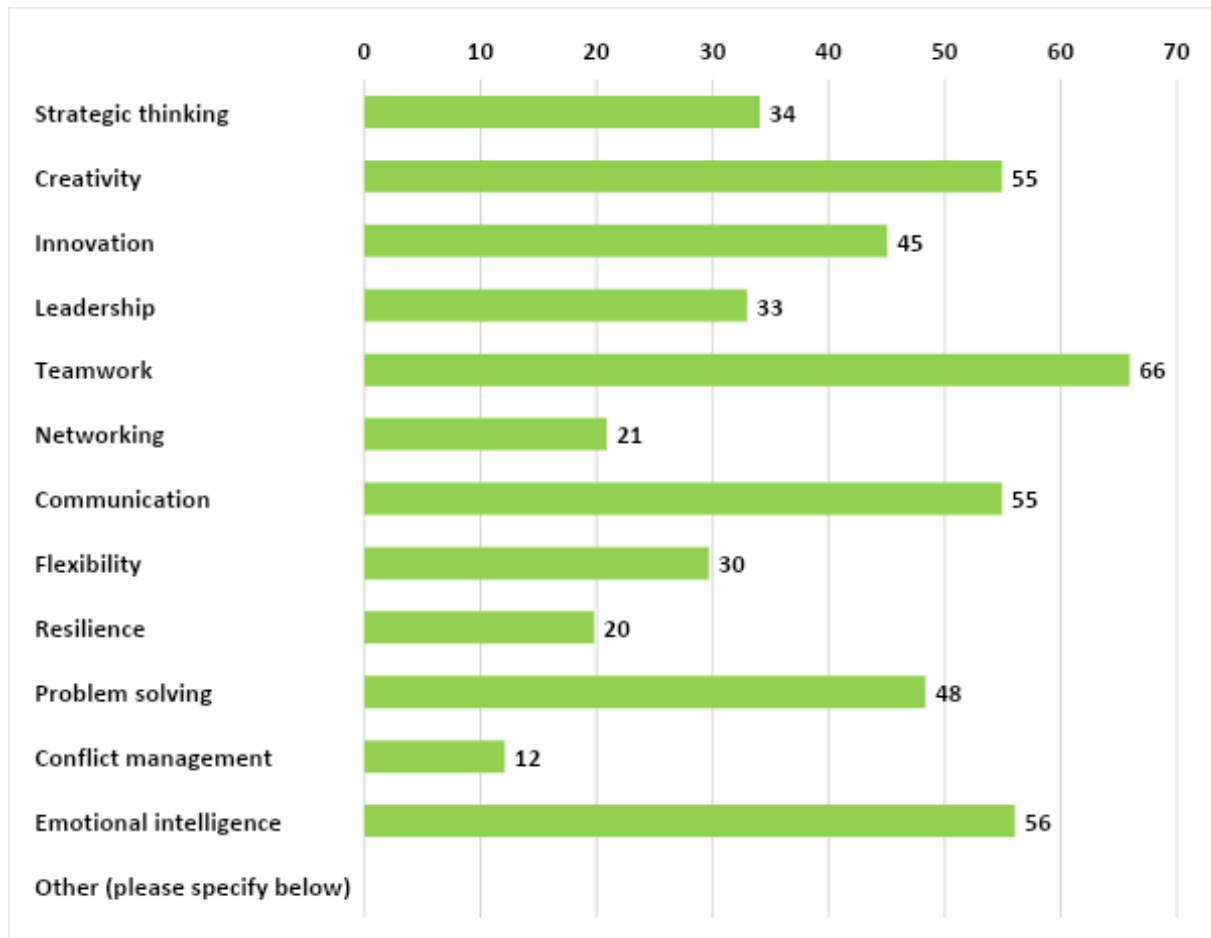
- Quadro finanziario e legale, requisiti e benefici dell'impresa sociale
- Opportunità di finanziamento dell'UE e altri sostegni finanziari per gli imprenditori che sviluppano l'impresa sociale
- Come gestire un gruppo di persone con diversi tipi di disabilità

- Accessibilità e comprensibilità delle persone con disabilità nella creazione di linee guida
- Individuazione delle competenze necessarie di insegnanti, formatori e futuri esperti del settore (viene fornito un link al manuale per l'insegnamento inclusivo)
- Networking
- Pubblicità
- Come trovare partner; partenariati europei
- Educazione non formale e attività sportive inclusive per tutti
- Collaborazione e cooperazione con altre organizzazioni con lo stesso obiettivo

Domanda 10: Secondo lei, quali delle seguenti competenze sono le più importanti nella gestione di un'attività sportiva o ricreativa inclusiva?

I partecipanti hanno ricevuto un elenco di 12 competenze e sono stati invitati a scegliere le 5 più importanti, compresa una competenza opzionale "altro".

Grafico 6.10. Competenze più importanti per la gestione di un'attività sportiva o ricreativa inclusiva, in %.



Il 70% degli intervistati ha indicato il lavoro di squadra tra le competenze più importanti, il 60% la creatività e la comunicazione, il 50% il problem solving. Le altre competenze scelte in ordine di importanza sono state Intelligenza emotiva, Innovazione, Leadership e Pensiero strategico. Si dovrebbe considerare come alcune di queste competenze potrebbero essere potenziate da SPORTS INC.

6. SPORTS INC. CURRICULUM E PROGRAMMA DI STUDIO

Il programma di studi e l'approccio pedagogico di SPORTS INC. si basano sui principali risultati della ricerca documentale e dell'indagine:

- C'è un forte interesse a rendere più inclusivi i prodotti/servizi delle organizzazioni esistenti.
- Il programma di apprendimento di SPORTS INC. dovrebbe includere un numero sufficiente di casi di studio di organizzazioni che offrono prodotti/servizi inclusivi.
- Sarebbe utile fornire conoscenze/consigli/esempi su come rendere redditizie le imprese sociali/inclusive
- SPORTS INC. dovrebbe esplorare i modi per rispondere all'esigenza espressa di connettersi con altre aziende inclusive.
- Il 79% degli intervistati non era a conoscenza di alcun programma di formazione correlato - SPORTS INC. ha l'opportunità di colmare questa nicchia
- Tutti gli argomenti proposti per il programma di apprendimento di SPORTS INC. hanno un livello di importanza sufficiente (>80%).
- Le esigenze di apprendimento maggiormente espresse riguardano "Sport e tempo libero inclusivi: cosa, perché e come", "Come supportare efficacemente i dipendenti con esigenze speciali", "Progettare una strategia per un'impresa inclusiva", "Avviare un'impresa sociale: principi, passi e buone pratiche".
- Includere materiale sul quadro finanziario e legale, considerare il finanziamento/sostegno finanziario alle imprese sociali.
- È importante assicurarsi che i materiali didattici siano accessibili e comprensibili per le persone con esigenze speciali.
- Le competenze ritenute più importanti per la gestione di un'attività sportiva o ricreativa inclusiva comprendono il lavoro di squadra, la creatività, la comunicazione, la capacità di risolvere i problemi, l'intelligenza emotiva e l'innovazione

6.1. Curriculum e Programma di studio

Sulla base dei risultati dell'attività di ricerca e del sondaggio di SPORTS INC. è stato proposto un curriculum e un programma di studi. Si compone di 5 moduli, la maggior parte dei quali è composta da diverse unità più piccole.

La struttura di ciascun modulo presentata di seguito può essere ulteriormente sviluppata e adattata nel processo di progettazione del programma di apprendimento e dei materiali nel PR2.

Modulo 1 – Introduzione

- Introduzione all'impresa sociale
- Introduzione al tempo libero e allo sport inclusivo
- Introduzione al design universale
- Introduzione alla co-creazione e alla co-progettazione

Modulo 2 - Ideazione e progettazione di prodotti e servizi inclusivi per il tempo libero e lo sport

- Analisi del mercato/ analisi delle tendenze
- Progettare una strategia per un'azienda inclusiva
- Ideazione e progettazione di prodotti e servizi inclusivi
- Aspetti da tenere in considerazione quando si progetta per persone con esigenze speciali
- Testare e convalidare le proprie ipotesi
- Indicatori e KPI

Modulo 3 - Marketing di prodotti e servizi inclusivi per il tempo libero e lo sport

- Marketing di prodotti e servizi inclusivi
- Strumenti di marketing
- Marketing digitale
- Uso della terminologia nel modo giusto

Modulo 4 - Assistenza post-vendita

- Assistenza post-vendita per clienti con esigenze particolari

Modulo 5 - Collaborazione e networking per il tempo libero e lo sport inclusivo

- Networking: come identificare gli interlocutori chiave con cui collaborare
- Collaborazione con altre imprese (offerta congiunta o pacchetto di servizi o prodotti)

- Collaborare con le ONG a partire dall'ideazione, passando per la sperimentazione e la convalida, fino al supporto per la commercializzazione.

Il materiale didattico sulle varie competenze considerate importanti per la gestione di un'attività sportiva inclusiva e/o per il tempo libero attivo (lavoro di squadra, intelligenza emotiva, comunicazione, creatività, ecc) saranno incluse come letture/risorse aggiuntive.

6.2. Approccio Pedagogio

I moduli inclusi nel Curriculum seguono una sequenza logica di Ideazione - Progettazione - Marketing - Post vendita, supportata dal primo modulo introduttivo e dall'ultimo modulo più orizzontale sulla collaborazione.

I moduli e/o le unità non devono essere seguiti in un ordine specifico, per consentire alla persona di scegliere le conoscenze più applicabili alla sua situazione e ai suoi obiettivi di apprendimento. Si prevede che al programma SPORTS INC. sarà frequentato da persone con ruoli diversi in aziende/organizzazioni inclusive (sportive e ricreative): potenziali imprenditori che stanno ancora valutando idee imprenditoriali, persone già coinvolte nella progettazione di prodotti/servizi inclusivi e/o nella gestione di organizzazioni inclusive o che potrebbero diventarlo, personale di organizzazioni della società civile, ecc. Si propone quindi un percorso di apprendimento modulare e flessibile, con l'obiettivo di offrire valore a una gamma più ampia di destinatari e incoraggiare lo sviluppo delle competenze, lo scambio di conoscenze e la collaborazione.

La struttura standard di un'unità di apprendimento comprende:

- parte "teorica" che presenta i concetti rilevanti in modo conciso e facile da comprendere,
- casi di studio per una migliore comprensione e ispirazione,
- compiti/esercizi pratici per mettere in pratica la teoria,
- suggerimenti e trucchi,
- risorse didattiche aggiuntive

In alcuni moduli verranno aggiunte risorse locali, anche nella loro lingua, se pertinenti, ad esempio il quadro giuridico/di sostegno dell'impresa sociale in ogni paese.

Il contenuto del programma SPORTS INC. seguirà l'approccio "thin slicing". Questo "thin slicing", altrimenti chiamato apprendimento a concetto singolo, si concentra su un cambiamento di comportamento, un concetto ristretto e un obiettivo sottile alla volta. Si

tratta di isolare un singolo concetto di apprendimento e, con informazioni molto limitate, produrre un impatto potente.

Thin slicing inizia in piccolo: isola un'intuizione ristretta e avvincente e la espande in un modulo di apprendimento di dimensioni ridotte. Thin slicing è più suggestivo dell'apprendimento lineare, è più emotivo che logico ed è incompleto per sua stessa natura.

Le ricerche dimostrano che i nativi digitali - e anche le persone più anziane che si trovano a proprio agio con la tecnologia - vogliono assorbire le informazioni in modo breve, avvincente e disarticolato..

Questo approccio è considerato il più appropriato tenendo conto delle diverse caratteristiche dei gruppi target e delle sfide specifiche per gli studenti con disabilità.

I materiali didattici di SPORTS INC. saranno presentati in uno spazio di apprendimento online, che sarà creato in PR2. Lo spazio di apprendimento sarà accessibile, per assicurarsi che soddisfi le esigenze delle persone con disabilità. Verrà sviluppata una guida per l'utente online, per supportare i discenti nell'uso dello spazio online.

Viene proposto un metodo di apprendimento misto, che fornisce ai partecipanti più percorsi per recepire il messaggio. L'apprendimento individuale online sarà mescolato con workshop online o faccia a faccia.

L'approccio pedagogico del programma SPORTS INC. è incentrato sullo studente e si basa su approcci costruttivisti, integrativi, riflessivi e collaborativi:

- L'approccio costruttivista permette agli studenti di essere attivi nel processo di costruzione del significato e della conoscenza e favorisce il pensiero critico,
- L'approccio integrativo permette agli studenti di indagare, di differenziare le materie in base alla loro rilevanza, di fare collegamenti tra i vari curricula e di applicare l'apprendimento a situazioni pratiche,
- L'approccio riflessivo comprende il processo di auto-osservazione e autovalutazione,
- Un approccio collaborativo incoraggia gli studenti a comunicare, lavorare insieme, completare compiti o risolvere problemi.

Gli approcci saranno applicati offrendo un programma di apprendimento modulare, consentendo ai discenti di costruire il proprio percorso di apprendimento, indagando e decidendo quali unità didattiche sono più rilevanti per loro, applicando le nuove conoscenze in esercizi pratici, collaborando con altri discenti e sottoponendosi ad autovalutazione. Il metodo e gli strumenti di valutazione saranno creati in PR2.

7. Allegato

7.1. Riassunto delle attività di ricerca nei paesi partner

7.1.1. PORTOGALLO

Nel 2021, l'Assemblea della Repubblica ha approvato all'unanimità che il 20 ottobre sia ufficialmente dichiarato Giornata nazionale dell'accessibilità.

In Portogallo ci sono diverse istituzioni che lavorano per cambiare in positivo la mentalità e lo status delle persone con disabilità. La maggior parte degli sport parasportivi è stata inclusa tra gli sport generali e si è registrato un aumento del 30% nella visione e nella diffusione popolare di questi sport.

Abbiamo raccolto informazioni da organizzazioni di alto livello e abbiamo segnalato le questioni che necessitano di maggiore impegno: accessibilità, sostegno finanziario e aziende con programmi di inclusione sociale.

Riaffermiamo la necessità di difendere i diritti, le garanzie e le libertà fondamentali delle persone con disabilità, attraverso il rispetto della legislazione, con gli organi di controllo che hanno la responsabilità di assumere il loro ruolo e di agire di conseguenza in modo da raggiungere l'inclusione e il rispetto dei principi sanciti dalla Convenzione. delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Attualmente esistono oltre 20 programmi in grado di sostenere adeguatamente gli sport organizzati, competitivi e di alto livello per le persone con disabilità.

Per citarne alcuni:

1. FIT - FITNESS INCLUSIVO A TUTTI

È necessario determinare quante persone con disabilità si impegnano in un'attività fisica regolare e definire il loro profilo di operatori. Se esistono alcuni dati relativi alla pratica formale e federata, la pratica informale è una quantità sconosciuta. È urgente effettuare un'indagine sulla realtà nazionale in termini di pratica dell'esercizio fisico e dell'attività fisica informale, con particolare attenzione, in questo caso, a palestre, accademie e fitness club.

L'obiettivo è stabilire e sviluppare una serie di partnership con enti del settore del fitness. Realizzare un'indagine sulle persone con disabilità che praticano l'esercizio fisico e su quali siano le loro esigenze per un quadro migliore per loro, raccogliendo anche l'opinione degli operatori. Saranno realizzate azioni iniziali per presentare il progetto alle palestre, con il team FPDD e i partner disponibili a effettuare una diagnosi di accessibilità.

2. SEDI (ERASMUS +)

Gli obiettivi principali sono lo studio della realtà attuale della partecipazione dei giovani con disabilità allo sport, la presentazione di proposte che aumentino e incoraggino l'inclusione e le pari opportunità nell'accesso allo sport e l'aumento del numero di giovani con disabilità nello sport. Inoltre, promuovono lo sviluppo e la messa in pratica di uno strumento di partecipazione e inclusione sportiva per la creazione di strumenti e interventi pratici che possano aiutare i giovani con disabilità a diventare più attivi fisicamente. Viene anche proposta la creazione di materiali educativi, con finalità pedagogiche, che aiutino i professionisti del settore a intervenire meglio con i giovani con disabilità. Infine, viene fatta la misurazione dell'impatto dello strumento SPIN sui giovani e sui professionisti.

3. PARAPOWRLIFTING

Il powerlifting è uno degli sport del Movimento Paralimpico in più rapida crescita in termini di partecipanti ed è ora praticato in quasi 100 Paesi. Questo progetto ha portato il primo e unico powerlifter paralimpico, Frago, orgoglioso di essere il più piccolo in campo.

4. CONHECER MAIS PARA INCLUIR MELHOR (CONOSCERE DI PIÙ PER INCLUDERE DI PIÙ)

Il Progetto "Know More to Include Better" ("Conoscere di più per includere meglio") è nato nel 2015 con l'obiettivo di approfondire i legami con le Università e gli Istituti Superiori, creando occasioni di divulgazione del lavoro scientifico di questi enti, dei loro professori, ricercatori e studenti, ovvero attraverso la pubblicazione di articoli scientifici che appariranno in un Quaderno dedicato sulla Rivista FPDD "Sports and Physical Activity for All" ("Sport e Attività Fisica per Tutti").

Obiettivi: verranno creati protocolli con gli istituti di istruzione superiore in cui si terranno conferenze con allenatori e altri operatori sportivi che possono condividere questioni pratiche rilevanti da indagare e ricercatori che hanno svolto lavori di ricerca nell'area dell'attività fisica e dello sport adattato, al fine di incoraggiare altri ricercatori e futuri professionisti dell'attività fisica e allenatori sportivi a investire nel lavoro di ricerca.

5. RUGBY SOBRE RODAS

Il rugby in carrozzina è una modalità prioritaria dell'azione della FPDD e ha registrato una crescita sostenuta in Portogallo. Nel 2021, grazie al sostegno finanziario del progetto Talent Detection and Development, è stato possibile creare la squadra nazionale che ha debuttato nella "I Iberian Wheelchair Rugby Cup" contro la nazionale spagnola.

La crescita della modalità è stata verificata anche con la creazione di un nuovo centro di sviluppo a Seixal che permette di acquisire nuovi atleti nella zona sud e la possibilità per gli atleti di allenarsi più frequentemente.

Nonostante la crescita del Wheelchair Rugby, si tratta di uno sport che necessita ancora di un grande investimento per attirare nuovi atleti e creare le condizioni per lo sviluppo della modalità, in particolare nell'acquisizione di materiale, dato che si tratta di una modalità collettiva in carrozzina e abbastanza specifica per un certo tipo di funzionalità motoria.

Nel 2022, la FPDD continua a voler investire con l'obiettivo di partecipare alle future competizioni internazionali che costituiscono il quadro competitivo del World Wheelchair Rugby (WWR). In questo senso, la FPDD intende continuare a sviluppare un programma di individuazione e sviluppo dei talenti per la modalità Wheelchair Rugby nell'ambito della sua strategia di sviluppo per la modalità.

Come nella maggior parte dei paesi europei, esistono sei gruppi definiti per persone con disabilità nello sport agonistico e di alto livello: Sportivi con disabilità fisiche distinte (mancanza di braccia o gambe, paralisi cerebrale, utenti di sedie a rotelle), ipovedenti (perdita parziale o totale della vista), atleti s/Sordi e, infine, il gruppo di atleti con disabilità intellettive.

Le principali conclusioni di diverse organizzazioni sono state:

- Sono necessari altri dati per confrontare meglio la realtà degli sport giovanili.
- Le scuole svolgono un ruolo molto importante in questo processo.
- L'inclusione dovrebbe essere un punto di partenza fondamentale.
- È importante che ci sia un "potenziamento" delle competenze nello sport.
- Sono necessari approcci individuali e qualitativi.

Attività per il tempo libero

Le attività sviluppate, come Risposte Sociali, sono organizzate in modo personalizzato e prevedono due tipi di intervento: attività socialmente utili e attività occupazionali che hanno come obiettivo la creazione di condizioni di equilibrio fisico e psicologico per consentire ai clienti di sviluppare la propria crescita personale, la dignità umana e la qualità della vita.

Abbiamo riscontrato che l'APCV ha implementato queste risposte sociali in due dei suoi impianti: nella sede centrale di Viseu (CAO I e II) e a Oliveira do Conde.

Il problema principale è la mancanza di accessibilità degli edifici, ma anche la mancanza di attività ricreative e di mobilità nelle aree rurali del Portogallo. La maggior parte delle famiglie

che hanno membri che necessitano di accessibilità e istruzioni speciali devono viaggiare o trasferirsi nelle grandi aree di Lisbona, Viseu e Porto.

7.1.2. SPAGNA

Politiche a livello nazionale

INCLUSIVE SPORT II è un programma del Consiglio Nazionale dello Sport che mira a promuovere la pratica sportiva per le persone con disabilità come strumento di integrazione sociale. Le principali modalità di sviluppo del progetto saranno:

- Promozione dell'attività fisica in contesti inclusivi
- formazione specializzata
- Accessibilità allo sport
- Piano sportivo per la promozione di competizioni inclusive
- Comunicazione e diffusione del valore dello sport inclusivo e dei suoi risultati

Il programma è in vigore dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024.

Nel novembre 2022 è iniziato l'iter di approvazione di una nuova legge sullo sport che include esplicitamente riferimenti all'integrazione delle persone con disabilità.

Ci sono meno riferimenti o attività legate al tempo libero..

Ricerca esistente

In Spagna è stato pubblicato un numero considerevole di ricerche sul tempo libero e sullo sport inclusivo, molte delle quali si concentrano sui benefici di queste attività per le persone con disabilità e/o bisogni speciali, con ricerche più mirate, ad esempio incentrate sulle persone con la Sindrome di Down. La ricerca sul tempo libero inclusivo sembra essere più ampia di quella sugli sport inclusivi.

Non abbiamo individuato alcuna ricerca che abbia analizzato le opportunità commerciali dello sport o del tempo libero inclusivo, nemmeno dal punto di vista dell'impresa sociale o dell'occupazione speciale.

Programmi di formazione

L'offerta di corsi è considerevole e si concentra principalmente su 2 tipi di studenti

1. Professionisti del settore del tempo libero o dello sport
2. Professionisti e volontari che lavorano con persone con disabilità e/o esigenze speciali.

La maggior parte dei corsi ha come obiettivo principale quello di fornire le conoscenze e le competenze relative allo sport o al tempo libero inclusivo da applicare direttamente nelle loro attività quotidiane e nell'interazione con i loro utenti. Per i professionisti dello sport/tempo libero l'attenzione si concentra maggiormente su come rendere le loro attività più inclusive, per quelli che lavorano con persone con disabilità e bisogni speciali su come organizzare attività sportive e ricreative per i loro utenti/beneficiari.

L'offerta comprende anche corsi di specializzazione e post-doc, ma questi sono più incentrati sulle attività sportive e rivolti a studenti e professionisti legati all'educazione fisica e allo sport. La maggior parte dei corsi, tuttavia, è offerta come formazione professionale continua.

Tuttavia, la componente imprenditoriale è spesso trascurata e l'offerta più commerciale di attività sportive e ricreative inclusive e la relativa imprenditorialità non sono considerate nell'attuale offerta formativa.

Casi studio

In Spagna esistono molte attività nel campo del tempo libero e dello sport inclusivo; il campione rilevato comprende un'ampia gamma di attività offerte e una varietà di tipi di organizzazioni che le propongono, dalle ONG ai Comuni, ma anche un numero significativo di imprese che includono un'offerta correlata.

Le attività offerte dagli enti pubblici si concentrano maggiormente sull'inclusione sociale attraverso lo sport e il tempo libero, affrontando questo tema in combinazione con l'offerta di maggiori attività nel campo della salute e del benessere dei loro beneficiari.

7.1.3. CIPRO

La ricerca desk di SPORTS INC. si è svolta nell'estate del 2022 e si è concentrata sull'individuazione delle ricerche, dei programmi di formazione e dei casi di studio esistenti in materia di sport inclusivo e tempo libero attivo.

Ricerca esistente

Sono stati identificati 5 documenti relativi allo sport e al tempo libero inclusivo a Cipro: "La filosofia dello sport per tutti: The evolution in Cyprus and the Transfer from a Sport to a Health Orientation" (2009), Alternative report: First Civil Society Report on the Implementation of the United Nations Convention on the Rights of Persons with Disabilities in Cyprus (2016), Cyprus National Report: Analisi delle realtà e delle sfide del mercato del lavoro nel settore dello sport e dell'attività fisica (2019), CSR nello sport di Cipro (2020), Scheda informativa sull'attività fisica a Cipro 2021.

Sulla base dei documenti/ricerche sopra citati:

- tra gli obiettivi del Piano nazionale di sostegno ai gruppi di popolazione vulnerabili c'è la sensibilizzazione dei gruppi sui benefici di un maggiore coinvolgimento nell'attività fisica,
- le principali competenze da migliorare nel settore dello sport e dell'attività fisica sono la capacità di lavorare con gli anziani, i bambini e i disabili,
- a Cipro è difficile formare il personale delle organizzazioni perché mancano le opportunità di formazione a livello locale,
- il significato del principio di "progettazione universale" (Universal Design) e lo sviluppo di beni e servizi di progettazione universale a Cipro sono ancora poco riconosciuti.

Programmi di formazione

Abbiamo cercato programmi di formazione con un focus specifico sullo sport inclusivo e/o sul tempo libero attivo, o con un focus sul business e l'imprenditorialità inclusivi. I programmi di formazione per i professionisti dello sport e del tempo libero, impartiti nelle scuole superiori e nelle università locali, includono informazioni sullo sport e il tempo libero inclusivi, sulle leggi, sulla psicologia e sull'etica, ma non sono stati individuati corsi e programmi di formazione disponibili.

Sono stati trovati 4 programmi di formazione online (in inglese):

- "Inclusive Club Kick Starter" - per chi vuole che il proprio club sportivo o ricreativo rifletta maggiormente la diversità della propria comunità;
- "Piani d'azione per l'inclusione che funzionano" - processo passo dopo passo per lo sviluppo di un efficace piano d'azione per l'inclusione per club/organizzazioni sportive;

- "Lo sport per lo sviluppo sostenibile: Designing Effective Policies and Programmes" - su come progettare, attuare e misurare l'impatto delle politiche e dei programmi basati sullo sport utilizzando le migliori pratiche;
- "Disability Inclusion Training Online Workshop" - come adattare e modificare le sessioni di sport, attività fisica/educazione per renderle più accessibili e inclusive per le persone con disabilità.

Nessuno dei programmi è gratuito.

Casi studio

Sono stati identificati diversi esempi di attività nel campo dello sport inclusivo e del tempo libero attivo che potrebbero essere utilizzati come casi di studio - 2 a Cipro e 1 nel Regno Unito. I casi di studio includono il tiro con l'arco per persone con diverse disabilità (Cipro), spiagge accessibili (Cipro/Grecia) e la partecipazione a corsi e laboratori di danza e fitness inclusivi per tutta la vita.

7.1.4. AUSTRIA

I parasport godono di uno status speciale positivo nello scenario austriaco, ma sono di fatto amministrativamente esclusi dallo sport generale.

Numerosi programmi finanziari possono sostenere adeguatamente gli sport organizzati, competitivi e di alto livello per le persone con disabilità. Tuttavia, questo non vale per gli sport amatoriali, per gli sport per principianti o per gli sport per atleti promettenti che desiderano entrare nello sport professionistico attraverso le loro prestazioni.

Attualmente esistono sei gruppi definiti di disabili nello sport agonistico e di alto livello: Sportivi con disabilità fisiche distinte (assenza di braccia o gambe, paralisi cerebrale, utenti di sedie a rotelle), ipovedenti (perdita parziale o totale della vista), atleti s/Sordi e, infine, il gruppo di atleti con disabilità intellettive. Per altri gruppi con diverse disabilità, l'offerta si restringe.

Gli eventi sportivi raramente prevedono l'interpretazione in Lingua dei Segni, che faciliterebbe e amplierebbe il numero di partecipanti di altri gruppi. Questo vale sia per gli atleti che per gli spettatori. Anche il commento audio per gli ipovedenti è piuttosto raro.

Sebbene sia richiesta dalla legge per l'accessibilità di spazi pubblici come gli stadi, la prassi è molto diversa. La conformità alla legge non è spesso garantita.

Attualmente, le assicurazioni sociali obbligatorie hanno solo un ruolo limitato nel finanziamento dello sport.

L'AUVA (Istituto Generale di Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) ha già contribuito finanziariamente in modo significativo al settore degli sport per disabili (ad esempio, sostenendo le Paralimpiadi).

Attività per il tempo libero

Già nel maggio 2003 l'UE ha adottato una risoluzione sull'accessibilità delle istituzioni e delle attività culturali per le persone con disabilità. Attraverso la risoluzione, il Consiglio ha esortato gli Stati membri ad aumentare l'accessibilità delle istituzioni culturali e a incoraggiare la partecipazione delle persone con disabilità alle attività culturali. Sia la Strategia dell'UE per la disabilità che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità menzionano l'importanza di consentire alle persone con disabilità di partecipare pienamente alla vita culturale e alle attività del tempo libero.

Il problema principale in questo campo non è solo l'accessibilità degli edifici, ma anche garantire alle persone con disabilità di apprendimento e sensoriali di sperimentare e apprezzare le arti e la cultura, ad esempio attraverso presentazioni tattili, visive e uditive.

Inoltre, è importante incoraggiare le persone con disabilità a partecipare attivamente alle attività culturali e ridurre i pregiudizi della società per creare opportunità sportive più ampie per tutti.

7.1.5. ITALIA

Ricerca esistente

ERGON ha svolto una ricerca sulle organizzazioni e sui metodi utilizzati in Italia e in Europa per promuovere l'inclusione e la partecipazione delle persone con disabilità. Ne sono emerse tre ricerche e tesi che analizzano i benefici dell'inclusione sportiva per le persone con disabilità e il conseguente impatto sociale su tutti i cittadini.

Disability sports - la capacità di inclusione?

Si tratta di una ricerca sull'integrazione organizzativa e sull'inclusione di atleti con disabilità nelle associazioni sportive locali e tradizionali dei Paesi Bassi. Il governo olandese sottolinea sempre più il ruolo sociale dello sport, con l'obiettivo di offrire a tutti pari opportunità di partecipazione alle attività sportive. Pertanto, sono state create iniziative in cui gli sport per disabili sono integrati nelle associazioni sportive locali e tradizionali, applicando una reale inclusione.

Specialmente atleti: lo sport come strumento per lo sviluppo dell'autonomia, dell'inclusione e del benessere delle persone con disabilità intellettiva

La tesi dello studente di laurea triennale in Educazione Professionale ha principalmente un obiettivo: dimostrare la possibilità per le persone con disabilità intellettiva di praticare sport e come questo possa essere uno strumento utile per promuovere la loro inclusione e il loro benessere. Inoltre, viene spiegato il concetto di inclusione promosso dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) e dalla CRPD (Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità). Infine, viene presentata l'evoluzione del movimento internazionale Special Olympics con i suoi obiettivi.

Lo sport come mezzo di inclusione e integrazione per "those of us with disabilities"

Lo studio qualitativo greco ha condotto 20 interviste con persone con disabilità di entrambi i sessi sullo sport come strumento o mezzo di inclusione sociale per le persone o gli atleti con disabilità. Hanno scoperto che le persone con disabilità affrontano molte forme di esclusione sociale (attitudinale, ambientale e istituzionale) nella loro vita quotidiana, eppure la partecipazione sportiva svolge un ruolo significativo e positivo nella loro vita. Inoltre, l'uso di un linguaggio più inclusivo, come "Quelli di noi con disabilità", aiuta a eliminare gli stereotipi.

Programmi di formazione

Successivamente, ERGON ha effettuato una ricerca sui corsi esistenti a livello nazionale e ha identificato i seguenti 4 come i più rappresentativi:

1. Coach per l'inclusione: Special Olympics Italia ha organizzato un corso per diventare coach for inclusion. Il corso è suddiviso in tre livelli: ogni livello è caratterizzato da un workshop di 8 ore. Dopo il terzo livello le persone devono superare un test per ottenere il brevetto e la qualifica di Inclusive Coach.
2. Tutor dell'inclusione sportiva: il Comune di Reggio Emilia ha organizzato un corso di primo livello per diventare operatore sportivo della disabilità grazie alle 18 ore online. La partecipazione al corso prevede il rilascio della qualifica di operatore sportivo della disabilità, l'inserimento nel registro nazionale CEAF e nella banca dati dei potenziali tutor di All Inclusive Sport.
3. Operatore sportivo per persone con disabilità: Il Comitato di Modena ha organizzato un corso di primo livello dedicato agli operatori sportivi e a tutti coloro che per passione e dedizione amano lavorare con persone con disabilità: il corso fornisce le conoscenze di base per lavorare, attraverso lo sport e il movimento fisico, con una tipologia di utenza speciale. Si

tratta di un corso online che dopo 22 ore rilascia la certificazione "Ginnastica per tutti" e la qualifica di "Educatore sportivo di primo livello CONI della disabilità".

4. Progetto IntegrAzione: Aquarella, progetto torinese, organizza iniziative per bambini con disabilità dalle prime settimane di vita fino agli otto anni circa. Per Aquarella, quindi, anche il rapporto con i genitori è necessario e importante. Il corso consiste in sessioni di 60 minuti su 4 aree: sociale, psicomotoria, emotiva e cognitiva.

Casi studio

ERGON ha identificato due casi di studio nazionali, illustrati qui di seguito, in cui lo sport può essere utilizzato in modo inclusivo per le persone con disabilità.

Special Olympics

Special Olympics si propone di contrastare l'emarginazione e l'esclusione delle persone con disabilità intellettiva, valorizzando le loro capacità. Le azioni e le strategie messe in atto hanno al centro il benessere dell'atleta, psicofisico e relazionale, e coinvolgono l'intera comunità. Special Olympics è anche per le scuole e i giovani: in questo caso la strategia vincente è lo sport unificato.

Il baskin è un nuovo sport progettato per consentire a giovani con e senza disabilità di giocare nella stessa squadra (composta da ragazzi e ragazze!). Infatti, il baskin consente la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che permetta di tirare a canestro. I bambini lavorano sui seguenti aspetti: fiducia in se stessi, capacità di combinare il sacrificio con il piacere, abilità psicomotorie e interazione con bambini e adulti.

Conclusione

Dopo aver analizzato varie organizzazioni e ricerche sullo sport inclusivo, possiamo vedere che l'Europa è nella giusta direzione per creare spazi accessibili alle persone con disabilità. Tuttavia, i corsi e gli impianti sportivi esistenti possono e devono essere incrementati per consentire la piena e completa inclusione delle persone con disabilità nel mondo di tutti i cittadini.

7.1.6. PAESI FUORI DAL CONSORZIO SPORTIVO INC - di ACES EUROPE

ACES Europe, grazie alla vasta rete costituita dai numerosi Comuni premiati negli ultimi anni come Capitale Europea/Città/Comunità dello Sport in tutta Europa, guida la ricerca nei Paesi non coperti dal consorzio con i propri delegati

Ricerca esistente

La ricerca si è concentrata su alcuni Paesi come Slovacchia, Croazia, Olanda e Turchia, mentre altre ricerche hanno coinvolto più Paesi contemporaneamente.

Ad esempio, in Slovacchia siamo stati selezionati per una ricerca condotta su 5 persone con disabilità attive nel mondo dello sport (18-35 anni). Questa ricerca ha mostrato come lo sport occupi un posto importante nell'inclusione delle persone con disabilità, in particolare per creare contatti sociali e inclusione.

Nei Paesi Bassi, ci siamo concentrati sullo strumento utilizzato dai Comuni chiamato WMO (Social Support Act). Dal 1° gennaio 2015, i Comuni sono responsabili del sostegno all'autonomia e alla partecipazione delle persone con disabilità, problemi psicologici o psicosociali cronici.

Un'altra ricerca, condotta contemporaneamente in più Paesi, si è concentrata sull'analisi di tre valori importanti nello sport con disabilità, come l'accettazione, l'interazione e l'identificazione, e su una serie di raccomandazioni per i governi locali per migliorare quest'area e incoraggiare una migliore inclusione nella società.

Casi di studio

In quest'area abbiamo selezionato tre casi di studio, in Croazia e nei Paesi Bassi.

In Croazia abbiamo due buone pratiche: JUDO Inclusion e Rijeka Sport Association.

Judo Inclusion è un progetto di attività fisica che include bambini con difficoltà mentali. Un progetto che ha avuto un obiettivo importante come la formazione di esperti dell'associazione e la formazione di istruttori di judo per lavorare con bambini con problemi di sviluppo.

L'Associazione sportiva di Fiume lavora da molti anni per promuovere lo sport tra i giovani con diversi tipi di disabilità, ad esempio con il progetto europeo "Kids" che aveva come obiettivo principale quello di aumentare il livello di inclusione nella società.

Nei Paesi Bassi esiste l'organizzazione "Fonds Gehandicaptensport" che, attraverso varie attività di raccolta fondi, riesce ad aiutare molte persone con disabilità a praticare sport, ad

esempio finanziando un aiuto sportivo o ispirando le persone con disabilità a iniziare un'attività sportiva.

Conclusione

In conclusione, possiamo dire che in Europa c'è una maggiore consapevolezza dell'inclusione nello sport, con vari progetti orientati in questa direzione. Tuttavia, è necessario aumentare la consapevolezza di questi argomenti, in modo che le conoscenze degli stakeholder possano aumentare e di conseguenza le possibilità per le persone con disabilità, sia per la pratica sportiva che per i programmi di formazione per insegnanti/educatori..

7.2. Questionario

SPORTS INC. è un progetto Erasmus+ (2022-2024) che incoraggia e sostiene gli sforzi per rendere lo sport e il tempo libero attivo più inclusivi e le imprese sociali di maggior successo.

SPORT INC. L'indagine mira a chiarire quali competenze devono sviluppare le imprese, i potenziali imprenditori e le organizzazioni della società civile per avviare con successo un'impresa sociale e/o progettare e commercializzare prodotti e servizi che siano inclusivi e soddisfino le esigenze di un cliente con bisogni speciali.

In SPORTS INC. per bisogni speciali si intendono varie esigenze che derivano da condizioni fisiche, emotive o mentali dell'individuo (ad esempio disabilità, età, ecc.), che possono rendere più difficile il coinvolgimento nello sport o nel tempo libero attivo.

Le saremo grati per la sua partecipazione a questa ricerca. La compilazione del questionario dovrebbe richiedere circa 10-15 minuti del suo tempo. Le assicuriamo che tutte le risposte fornite saranno mantenute riservate.

*Grazie!
Squadra SPORTS INC*

1. Il vostro paese

- Portogallo
- Spagna
- Belgio
- Cipro
- Austria
- Italia
- Altro (specificare)

2. Appartenete a una o più delle seguenti associazioni?

- Azienda/organizzazione nel settore dello sport e/o del tempo libero attivo
- Imprenditore/lavoratore autonomo
- ONG/Organizzazione della società civile
- Ente pubblico
- Università/ Scuola
- Esperto/ricercatore nel campo dello sport e del tempo libero
- Altro

3. La vostra azienda/organizzazione impiega persone con esigenze speciali?

- Sì
- No
- Non sono sicuro
- Non appartengo a nessuna azienda/organizzazione

4. Voi o la vostra azienda/organizzazione offrite servizi/prodotti a persone con esigenze speciali?

- Sì
- No
- Non sono sicuro

Commento (facoltativo):

5. Le seguenti affermazioni rappresentano le tendenze generali europee. Segnate le affermazioni che, secondo voi, si applicano alla vostra regione/paese.

- Le persone con bisogni speciali devono affrontare barriere nell'accesso all'istruzione, all'occupazione e alle attività ricreative e hanno un rischio maggiore di esclusione sociale.
- La partecipazione allo sport e al tempo libero (attivo) per le persone con bisogni speciali fornisce benefici a tre diversi livelli: salute personale (benessere fisico e mentale), sviluppo individuale (ad esempio, maggiore fiducia in se stessi) e sociale/ambientale (ad esempio, integrazione sociale).
- La sensibilizzazione e il miglioramento della comunicazione sulle opportunità di sport e tempo libero (attivo) per le persone con bisogni speciali possono facilitare la loro partecipazione superando le specifiche barriere ambientali e individuali.
- L'accessibilità e l'adeguatezza delle strutture sportive e ricreative, la professionalità di allenatori e tecnici e l'accessibilità economica di queste attività giocano un ruolo importante per aumentare la partecipazione delle persone con esigenze speciali.
- Sempre più clienti preferiscono acquistare prodotti e servizi da aziende socialmente responsabili.
- Le informazioni, la formazione e il supporto su come rendere più inclusive le attività sportive e ricreative sono insufficienti.

Commento (facoltativo):

6. Quale dei seguenti casi si applica a lei? (Segnare TUTTO quello che si applica)

- Vorrei che i servizi/prodotti della mia azienda/organizzazione fossero più inclusivi.
- Sono interessato ad avviare un'attività nel campo dello sport inclusivo e/o del tempo libero attivo.

- Sono interessato ad avviare un'impresa sociale che impieghi e/o serva persone con bisogni speciali.
- Sono interessato a conoscere le imprese/organizzazioni esistenti che offrono prodotti/servizi per lo sport o il tempo libero inclusivi.
- Sono interessato all'idea di un business sociale o inclusivo, ma non sono sicuro di come possa essere redditizio.
- Nessuna delle precedenti

Commento (facoltativo):

7. Conoscete qualche organizzazione che offre servizi di sport inclusivo o di tempo libero attivo?

- Sì
- No

Se sì, può indicarci il nome di questa organizzazione o il link al suo sito web?

8. Siete a conoscenza di programmi di formazione relativi al business inclusivo o allo sport/tempo libero inclusivo?

- Sì
- No

Se sì, ha partecipato a un programma di formazione di questo tipo e quali competenze ha sviluppato/migliorato?

9. In SPORTS INC. progetteremo un programma di apprendimento incentrato sulle conoscenze e sulle competenze necessarie per la gestione di un'impresa sociale e/o di un'attività sportiva inclusiva e di tempo libero attivo. La preghiamo di valutare i seguenti argomenti in base alla loro importanza (da 1 a 4, dove 1 è il minimo e 4 il massimo) e di indicare se desidera ricevere una formazione su ciascuno di essi:

Argomento	Importanza	Vorrei imparare di più
<input type="radio"/> Cos'è un'impresa sociale		
<input type="radio"/> Avviare un'impresa sociale: principi e passi, buone pratiche		
<input type="radio"/> Come supportare efficacemente i dipendenti con esigenze speciali		
<input type="radio"/> Sport inclusivi e tempo libero attivo: perché, cosa e come		

- o Progettare una strategia per un'azienda inclusiva
- o Progettare prodotti e servizi inclusivi
- o Marketing di prodotti e servizi inclusivi
- o Assistenza post-vendita per clienti con esigenze particolari

10. Secondo lei, quali delle seguenti competenze sono le più importanti nella gestione di un'attività sportiva o ricreativa inclusiva? Indicare un massimo di 5 competenze.

- o Pensiero strategico
- o Creatività
- o L'innovazione
- o Leadership
- o Lavoro di squadra
- o Collegamento in rete
- o Comunicazione
- o Flessibilità
- o Resilienza
- o Risoluzione dei problemi
- o Gestione dei conflitti
- o Intelligenza emotiva
- o Altro (specificare sotto)

Commento (facoltativo):

INFORMAZIONI PERSONALI (facoltative)

Il tuo nome

Se desiderate ricevere ulteriori informazioni sul progetto di SPORTS INC:

Grazie per la vostra partecipazione al sondaggio di SPORTS INC.!